



EcoBlue

SCHEDA TECNICA

NOTA: il prodotto UREA SOL. AD BLUE è classificato NON pericoloso secondo il Regolamento CE N 1272/2008 (CLP). Per tanto la fornitura di una Scheda di Dati di Sicurezza non è obbligatoria (REACH art 31). Questa Scheda di Informazioni (SIS) costituisce una presentazione volontaria di alcune informazioni che possono assistere l'utilizzatore a valle nella manipolazione del prodotto

ELEMENTI IDENTIFICATORI DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'

Elementi identificatori della sostanza o del preparato

Denominazione chimica:	Soluzione acquosa a base di Urea
Sinonimi d'uso più comune:	Carbammide, Carbonildiammide
Nome commerciale:	UREA SOL. 33-40-45
C.A.S. Registry Number:	57 - 13 - 6
Numero EINECS:	200-315-5
Nome in EINECS:	Urea

Utilizzazione della sostanza o del preparato

La sostanza viene utilizzata nell'abbattimento di NOx nei sistemi di cogenerazione tramite SCR.

Elementi identificatori della Società

Nome:	F.lli Bonafede srl Uninominale
Indirizzo:	Via Olona 133 - 21013 Gallarate VA
N° telefono:	0331/797245
N° fax:	0331/783263
mail:	postmaster@fratellibonafede.com

N° di telefono (di chiamate urgenti) della società: 0331 / 797245

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è incluso nelle sostanze pericolose

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e per l'ambiente:

il prodotto non ha l'obbligo di classificazione secondo la "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua versione 3.3. Nessun pericolo particolare da dichiarare.

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle liste attuali della CEE.

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Caratteristiche Chimiche:

Descrizione: Urea (CAS 57-13-6, EINECS 200-315-5) in soluzione acquosa

Sostanze pericolose: non presenti

MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Indicazioni generali: Non sono necessari provvedimenti specifici.

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di necessità contattare il medico.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Contatto con gli occhi: Sciacquare abbondantemente con acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Se i disturbi (irritazione) persistono consultare il medico.

Ingestione: Risciacquare la bocca e bere molta acqua. In caso di disturbi consultare il medico.

MISURE IN CASO DI FUORISCITA ACCIDENTALE

Misure cautelari rivolte alle persone: Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

Misure di protezione ambientale: Impedire che il prodotto possa defluire nelle fognature meteoriche, nelle acque superficiali e sotterranee.

Metodi di pulitura/assorbimento: Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente. Smaltire il materiale raccolto secondo le normative vigenti. Lavare con acqua abbondante.

MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione

Indicazione per una manipolazione sicura: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Indicazione in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini: Nei serbatoi fissi seguire le indicazioni di progetto. Stoccare in ambienti freschi ed areati lontano da potenziali fonti di calore e non usare fiamme libere. I materiali idonei allo stoccaggio sono: polietilene ad alta densità (PEHD), polietilene a bassa densità (PELD) acciaio inox 1.4301 (V2), acciaio inox 1.4401 (V4).

Non utilizzare: Acciai non legati, rame, leghe di rame e acciai zincati.

Indicazioni sullo stoccaggio in magazzini con altri prodotti: Immagazzinare separatamente da sostanze ossidanti o acide. Non immagazzinare o trasportare con sostanze contenenti Sali di nitrati o nitriti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni d'immagazzinamento: A seconda della concentrazione proteggere da temperature inferiori a 0°C (40%) oppure -11°C (33%) per evitare la cristallizzazione del prodotto. A temperature superiori ai 30°C possibile idrolisi del prodotto. Utilizzare contenitori, serbatoi, tubi e valvole isolate o riscaldate se la temperatura ambiente è diversa dai valori sopra citati.

Classe di stoccaggio: VCI 10-13.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ulteriori indicazioni sulla struttura degli impianti tecnici: vedere il punto precedente.

Protezione respiratoria: Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Raccomandato: In caso di ventilazione insufficiente, utilizzare un respiratore per proteggersi contro la polvere e la nebbia.

Protezione delle mani: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità.

Consigliato: >8 ore (tempo di fessurazione): gomma butile , gomma naturale (lattice) , gomma nitrile.

Protezione degli occhi: Consigliato: Occhiali o visiere per la protezione da spruzzi di materiali chimici.

Protezione della pelle: L'equipaggiamento personale per il corpo deve essere selezionato in base al compito svolto ed al rischio previsto.

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Aspetto:	Soluzione acquosa
Colore:	Incolore, Chiaro
Odore:	debole ammoniacale
pH:	8.8 -10 (conc w/w 10%)
Solubilità in acqua:	completamente solubile

STABILITÀ E REATTIVITÀ

Sostanze da evitare: Nitrati, Nitriti, Agenti fortemente ossidanti, agenti fortemente acidi, Azione corrosiva sui metalli.

Prodotti di decomposizione: ammoniacca (NH₃), CO₂, CO, NO_x.

Ulteriori dati: Reazione di idrolisi in caso di esposizione a forte calore e rischio danneggiamento dei contenitori.
Decomposizione termica oltre i 30°C con sviluppo di ammoniacca.

STABILITÀ E REATTIVITÀ**Tossicità acuta:**

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS 57-13-6 Urea

Orale LD 50 8471 mg/Kg (ratto)

Cutaneo LD 50 8200 mg/Kg (ratto)

Sintomi specifici negli esperimenti su animali:

CAS 57-13-6 Urea

Prova irritazione Occhi (coniglio): Non irritante

Prova irritazione Pelle (coniglio): Non irritante

Irritabilità primaria:

Pelle: Non ha effetti irritanti

Occhi: Non ha effetti irritanti

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti

Tossicità subacuta a cronica:

CAS 57-13-6 Urea

Consapevolezza: l'esperienza acquisita negli esseri umani non mostra effetti sensibilizzanti

Ulteriori dati tossici:

CAS 57-13-6 Urea

Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e secondo le norme vigenti.

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Effetti tossici per l'ambiente:

Tossicità acquatica: Inibitore della crescita alagale TGK/16h/Pseudomonas putida > 10000 mg/l

CAS 57-13-6 Urea

EC50 > 10000 mg/l/24h (Daphnia magna) LC50 > 6810 mg/l/24h (Leuciscus idus)

Ulteriori indicazioni: Pericolosità per le acque classe 1 (D): poco pericoloso. Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di smaltimento: I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltire in conformità alle leggi locali o nazionali in vigore.

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non regolamentato.

Non classificato come materiale pericoloso secondo UN orange book e secondo le norme ADR (strada) RID (ferrovia) e IMDG (marittime).

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione secondo le Direttive CE

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE e alle normative Nazionali. Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali. Conformemente alle direttive CEE il prodotto non è soggetto all'obbligo di codifica.

Norme Nazionali: non classificato.

BIBLIOGRAFIA BASE

- 1) NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances - 1985/86
- 2) W EAST - Handbook of Chemistry and Physics (62 a Ed.) - 1981/82
- 3) INRS - Fiche toxicologique N° 16 (1992)
- 4) GESSNER & HAW LEY - the condensed Dictionary (10 a Ed.) - 1981
- 5) ITI - Toxic and Hazardous Industrial Chemicals Safety Manual - 1979
- 6) BREThERICK - Handbook of Reactive Chemical Hazards (2a Ed.) - 1979
- 7) NIOSH/OSHA - Pocket Guide to Chemical Hazards - 1978
- 8) PATTY - Industrial Hygiene and Toxicology (3a Ed.) - 1981/82
- 9) SAX - Dangerous Properties of Industrial Materials (7a Ed.) - 1989
- 10) ILO - Encyclopedia of occupational health and Safety (3a Ed.) - 1983
- 11) NATIONAL TOXICOLOGY PROGRAM (NTP) - Annual Plan - FY 1990
- 12) NATIONAL TOXICOLOGY PROGRAM (NTP) - Review of current DHHS, DOE, and EPA - Research related to Toxicology - FY 1990
- 13) IARC - Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans - (Vol. 1 - 52)
- 14) NIOSH/OSHA - Occupational Health Guidelines for Chemical Hazards - 1981
- 15) CCTN - Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale - Ministero della Sanità - Roma
- 16) EPA - Chemical Emergency Preparedness Program - Interim Guidance - Chemical profiles - 1985

BIBLIOGRAFIA INTEGRATIVA

- a) Dati del produttore
- b) Stazione Sperimentale dei Combustibili, per conto Enichem Agricoltura. (1993)
- c) G.TSEI – YU CHAO – Urea its Properties and manufacture 1967
- d) 29 Code of Federal Regulations Part – 1910 Subpart Z, Toxic and Hazardous Substances

I dati e le informazioni contenuti della presente scheda sono basati sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima revisione.

Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda e che di conseguenza non possano essere richieste misure aggiuntive in condizioni o circostanze particolari o eccezionali.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che se ne deve fare.